

TRASFORMAZIONE DI IPAB IN FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno venticinque luglio,
alle ore diciannove e minuti venticinque.

(25 luglio 2005)

Nel mio studio in Arezzo, piazza Guido Monaco n. 11.
Davanti a me **FABRIZIO PANTANI**, notaio in Arezzo,
iscritto al Collegio Notarile di Arezzo, alla pre-
senza dei testimoni idonei Floris Rosalba, nata in
Gonnosnò il 16 settembre 1965, residente in Arezzo,
via Masaccio n. 3, impiegata e Bigoni Massimo, nato
in Firenze il 4 dicembre 1968, residente in Incisa
in Val d'Arno, via Einstein n. 10, avvocato, sono
presenti i signori:

- CASCIANO GIUSEPPA (detta GIUSI), nata in Reggio di
Calabria il 7 novembre 1962, residente in Arezzo,
via T. Torri n. 21, avvocato;
- CICCONOFRI suor AMELIA, nata in San Severino Mar-
che il 3 maggio 1951, residente in Arezzo, Piaggia
del Murello n. 25, religiosa;
- VENTURI CLAUDIO, nato in Cortona il 31 maggio
1956, residente in Cortona, frazione Camucia, via
Lavagnini n. 9, impiegato;
- BRACCI MARIO, nato in Arezzo il 25 giugno 1954,

residente in Arezzo, piazza Porta Crucifera n. 7,
insegnante;

- BRACCIALI ENRICO, nato in Arezzo il 12 novembre
1973, residente in Arezzo, via Nettuno n. 50, libero
professionista;

- BUTI ALESSANDRO, nato in Monte San Savino il 17
aprile 1971, residente in Arezzo, via del Trionfo n.
33, impiegato;

- LORENZINI LUANA, nata in Roma il 30 luglio 1960,
residente in Castiglion Fiorentino, via Mammi n. 60,
impiegata;

che intervengono al presente atto nelle rispettive
qualità di Presidente e Consiglieri di Amministra-
zione della IPAB "**ISTITUTO THEVENIN**", con sede in
Arezzo, via Sassoverde n. 32, Codice Fiscale numero
80000150518, autorizzati alla stipula del presente

atto con delibera dello stesso Consiglio di Ammini-
strazione in data 16 giugno 2005, di cui io notaio
ho preso in precedenza visione.

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità
personale e qualità dichiarata sono certo, alla pre-
senza dei testi, mi richiedono di ricevere il pre-
sente atto con il quale,

PREMESSO

1) che con regio decreto del 12 agosto 1890

l' "Opera Pia Thevenin" - oggi "Istituto Thevenin" - fu eretto in ente morale ed approvato il relativo statuto;

2) che, a seguito dell'istanza presentata dal Presidente e legale rappresentante dell'Ipab "Istituto Thevenin" in data 23 novembre 2004, la "Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà" della Regione Toscana-Giunta Regionale, con decreto n. 1662 del 25 marzo 2005, ha accertato, ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge regionale toscana 3 agosto 2004 n. 43, l'esistenza dei requisiti che consentono la trasformazione della Ipab "Istituto Thevenin" in persona giuridica di diritto privato, notificando tale decreto all'Ente interessato in data 11 aprile 2005 protocollo n. 125/12380/11.08;

3) che con delibera del Consiglio di Amministrazione della predetta Ipab "Istituto Thevenin" assunta ad unanimità in data 16 giugno 2005 n. 19, è stato conferito mandato al Presidente avvocato Giuseppa Casciano di presentarsi davanti al notaio, assieme ai membri del stesso Consiglio di Amministrazione, per la stipula del presente atto ai sensi del regolamento di attuazione della legge regionale n. 19 del 24 aprile 2001 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 31/R del 17 luglio

2001;

quanto sopra premesso

i componenti, nella qualità di cui in comparsa, dichiarano e convengono quanto segue.

ART. 1 - La Ipab "Istituto Thevenin" è trasformata in fondazione sotto la denominazione "**Fondazione Thevenin**" con sede in Arezzo, via Sassoverde n. 32 e sarà retta ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

ART. 2 - L'attività della fondazione è finalizzata al miglioramento della qualità della vita della comunità di riferimento ed al rafforzamento dei legami solidaristici attraverso la raccolta e la gestione di una pluralità di fondi per finanziare progetti di utilità sociale.

Lo scopo e le attività della medesima sono meglio specificati nell'articolo 4 dello statuto, composto di complessivi n. 22 (ventidue) articoli che, approvato e sottoscritto, previa lettura da me datane ai componenti, si allega al presente atto sotto lettera A quale sua parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nel predetto statuto e, per quanto ivi non previsto, del Codice Ci-

vile e delle leggi speciali in materia.

ART. 4 - Ai sensi dell'articolo 15 (quindici) dello statuto viene confermato, sino alla scadenza naturale del mandato in corso, quale Consiglio di Gestione l'attuale Consiglio di Amministrazione della trasformanda Ibad "Istituto Thevenin", in persona dei predetti signori:

- Casciano avv. Giuseppa (Presidente), nominata dal Sindaco protempore del Comune di Arezzo;

- Venturi Claudio (Consigliere), nominato dal Sindaco protempore del Comune di Arezzo;

- Buti Alessandro (Consigliere), nominato dal Sindaco protempore del Comune di Arezzo;

- Bracci Mario (Consigliere), nominato dal Vescovo protempore della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro;

- Lorenzini Luana (Consigliere), nominata dal Vescovo protempore della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro;

- Cicconofri suor Amelia (Consigliere), nominata dalla Provincia Romana delle Figlie della Carità;

- Bracciali Enrico (Consigliere), nominato dalla Provincia Romana delle Figlie della Carità;

- Prosperi Francesca, nata in Arezzo il 15 novembre 1979, residente in Monte San Savino, frazione Monta-

gnano, via Cassia n. 48 (Consigliere), nominata dal primo Rettore protempore della Fraternita dei Laici di Arezzo.

ART. 5 - I comparenti dichiarano e danno atto che il patrimonio iniziale della fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili già di proprietà della Ipab "Istituto Thevenin" di cui alla relazione di stima ed inventario che, approvati e sottoscritti, si allegano riuniti in unico inserto al presente atto sotto lettera B, omessane la lettura per concorde dispensa ricevutane dai comparenti medesimi.

Ai soli fini della trascrizione e della voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di Arezzo i comparenti danno atto che nel predetto patrimonio sono compresi i seguenti immobili:

1) in Arezzo, via Sassoverde n. 32, fabbricato urbano distribuito su tre piani ad uso di abitazione, refettorio, cappella ed accessori, censito in **Catasto Fabbricati** del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiornata, **Sezione A foglio 173**

particella 22 subalterno 1, via Sassoverde n. 33 piano T/1/2 zona censuaria 1 categoria B/1, classe 2, metri cubi 11752, rendita euro 7.283,30;

particella 23 - graffata;

2) in Arezzo, via Sassoverde n. 28/30 fabbricato ur-

bano ad uso di civile abitazione ed accessori, corredato da resede esclusivo, censito in **Catasto Fabbricati** del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiornata, **Sezione A foglio 173**

particella 27 subalterno 1, via Sassoverde n. 28 piano T zona censuaria 1 categoria C/2, classe 8, metri quadri 27, rendita euro 111,55;

particella 27 subalterno 2, via Sassoverde n. 30 piano 1 zona censuaria 1 categoria A/5, classe 7, vani 4,5, rendita euro 290,51;

3) in Arezzo, via Sassoverde n. 34/36, fabbricato urbano ad uso di civili abitazione ed accessori, censito in **Catasto Fabbricati** del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiornata, **Sezione A foglio 173**

particella 22 subalterno 2, via Sassoverde n. 34 piano T zona censuaria 1 categoria C/2, classe 8, metri quadri 20, rendita euro 82,63;

particella 22 subalterno 3, via Sassoverde n. 34 piano 1 zona censuaria 1 categoria A/5, classe 7, vani 4, rendita euro 258,23;

particella 22 subalterno 4, via Sassoverde n. 36 piano 2 zona censuaria 1 categoria A/5, classe 6, vani 4,5, rendita euro 255,65;

4) in Comune di Arezzo, località San Fabiano, fabbricato urbano già destinato a casa di riposo o co-

lonia estiva, attualmente in disuso, corredato da
resede sul quale insite un annesso, il tutto censito
in **Catasto Fabbricati** del Comune di **Arezzo**, in ditta
aggiornata, **Sezione A foglio 92**

particella 13, via San Fabiano n. 225 piano T/1 zona
censuaria 2 categoria B/1, classe 2, metri cubi
2915, rendita euro 1.354,92;

5) in Comune di Arezzo, località San Fabiano - Fonte
Calletta, fabbricato urbano ad uso di abitazione di-
stribuito ai piani terra e primo, censito in **Catasto**
Fabbricati del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiorna-
ta, **Sezione A foglio 92**

particella 12 località San Fabiano piano T/1 zona
censuaria 2 categoria A/4, classe 1, vani 7, rendita
euro 208,96;

6) in Comune di Arezzo, località San Fabiano - Fonte
Calletta, fabbricato urbano ad uso di abitazione di-
stribuito ai piani terra e primo, censito in **Catasto**
Fabbricati del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiorna-
ta, **Sezione A foglio 92**

particella 16, località San Fabiano piano t/1 zona
censuaria 2 categoria A/4, classe 1, vani 3,5, ren-
dita euro 104,48;

7) in Comune di Arezzo, località San Fabiano - Fonte
Calletta, appezzamenti di terreno agricolo, censiti

in **Catasto Terreni** del Comune di **Arezzo**, in ditta aggiornata, **Sezione A foglio 92**

particella 10 di Ha 00 24 90, r.d.e. 10,29;

particella 11 di Ha 00 94 30, r.d.e. 19,48;

particella 101 di Ha 00 48 20, r.d.e. 19,91;

particella 105 di Ha 00 93 50, r.d.e. 43,46;

particella 254 di Ha 00 04 27, r.d.e. 1,76;

particella 287 di Ha 00 68 10, r.d.e. 14,07;

particella 288 di Ha 00 08 70, r.d.e. 1,80;

particella 289 di Ha 01 99 25, r.d.e. 66,89;

particella 290 di Ha 00 14 55, r.d.e. 4,88;

particella 291 di Ha 02 29 65, r.d.e. 47,44;

particella 292 di Ha 00 26 25, r.d.e. 5,42;

particella 293 di Ha 01 72 63, r.d.e. 80,24;

particella 294 di Ha 00 10 20, r.d.e. 4,74.

ART. 6 - La signora Casciano avv. Giuseppa è espres-

samente autorizzata dai componenti ad apportare da sola al presente atto e all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni od aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle Competenti Autorità ed in particolare a presentare l'istanza di cui all'articolo 4 comma 9 della legge regionale n. 43/2004 al Presidente della Giunta Regionale Toscana, al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

ART. 7 - Ai fini dell'iscrizione del presente atto a repertorio i componenti danno atto che il valore complessivo della dotazione, sulla base delle rendite catastali dei singoli cespiti immobiliari e della relativa commerciabilità dei beni mobili, è di circa euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila virgola zero zero).

ART. 8 - Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della fondazione, la quale richiede tutte le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4, comma 6, lettera c) del D.lgs. n. 207/2001.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto da me su nove pagine fin qui di tre fogli, è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, ai componenti, i quali, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

F.TO: GIUSEPPA CASCIANO, AMELIA CICCONOFRI, VENTURI CLAUDIO,
MARIO BRACCI, ENRICO BRACCIALI, ALESSANDRO BUTI, LUANA LORENZINI,
ROSALBA FLORIS TESTE, MASSIMO BIGONI TESTE, FABRIZIO PANTANI NOTAIO L.S..

Certifico io sottoscritto Fabrizio Pantani notaio in Arezzo, che la presente copia, composta di diciannove fogli, è conforme all'originale atto, comprensivo dei suoi allegati lettera A e B, firmato a norma di legge.